

VISUAL POETRY

L'AVANGUARDIA DELLE NEOAVANGUARDIE

MEZZO SECOLO DI POESIA VISIVA, POESIA CONCRETA, SCRITTURA VISUALE

Una straordinaria selezione di oltre 1.000 opere eseguite da 150 artisti, italiani ed internazionali, di cui 100 aderenti ad un movimento fra i più originali della seconda metà del Novecento, la “Visual Poetry”, grande fiume ove convergono la Poesia Visiva, la Poesia Concreta e la Scrittura Visuale/Nuova Scrittura, e da ulteriori 50 artisti appartenenti a movimenti affini alla “Visual Poetry” stessa, quali Fluxus, Mail Art e Narrative Art; il tutto sconfinando in interlacciamenti verbovisivi con movimenti antesignani quali il Futurismo, il Surrealismo e il Lettrismo o coevi e successivi quali il Concettuale, l’Arte Povera, la Pop Art, il Nouveau Realisme e i Nuovi Media.

Una straordinaria serie di “location” ospiterà questa esegesi creativa, articolata su due città e quattro spazi espositivi istituzionali: dal Palazzo delle Prigioni al Museo Storico Navale di Venezia (inaugurazione 25 gennaio ore 11:00), dal Castello Visconteo al Palazzo del Broletto di Pavia (inaugurazione 14 febbraio ore 17:30. Orari e modalità sotto riportate, per tutte le sedi).

Un’importante opportunità di approfondimento storico culturale di uno dei quattro movimenti artistici più rilevanti nati in Italia nel Novecento insieme a Futurismo, Arte Povera e Transavanguardia, certamente secondo al solo Futurismo per diffusione planetaria.

Curata dallo storico e critico d’arte Giosuè Allegrini e organizzata dal Centro Giorgio La Pira Onlus, la vetrina espositiva veneziano-pavese intende rendere omaggio alla Visual Poetry in occasione del Cinquantennale fondativo del fiorentino “Gruppo ’70”, fra i primi e più efficaci promulgatori di questo genere d’arte. Nel 1963 nasce, infatti, a Firenze il gruppo di Lamberto Pignotti ed Eugenio Miccini che nel 1964 andrà a coniare, per la prima volta, il termine “Poesia Visiva” e che costituisce una delle principali estensioni della Visual Poetry stessa.

La Visual Poetry rappresenta, dunque, l’alfiere di un processo artistico-culturale che, partendo dall’Italia (non dimentichiamo che trae proprie origini dal Futurismo), si è via via diffuso nell’intero globo, dall’Europa agli Stati Uniti, dall’America Latina al Giappone.

Bastano poche righe per far comprendere la reale portata di questa straordinaria impresa attraverso il riferimento ad alcune delle collezioni presenti: MART di Trento e Rovereto con i fondi Carrega-Fraccaro-Della Grazia e Stelio Maria Martini, Museo della Carale di Ivrea, Fattoria di Celle Pistoia, Fondazione Berardelli, Archivio E.O.N. di Viareggio, Collezione Battaglia, Collezione Frittelli, Collezione Garau, Collezione Guarneri, Collezione La Bezuga – Vichi, Collezione Masnata, Collezione Montini, Collezione Menguzzato-Bosco dei Poeti, Collezione Oberto, Collezione Palli, Collezione Parise, Collezione Pignotti, Collezione della Pusterla, Collezione Sarenco, Collezione Valmore Zordan.

Molti sono i gruppi artistici italiani rappresentati: dal Gruppo Genovese di Oberto, Tola e Vitone, al Gruppo Napoletano di Caruso, Diacono e Martini, dal Gruppo 70 di Miccini e Pignotti, al Gruppo 63 di Balestrini per giungere al gruppo Milanese del Mercato del Sale di Carrega e Accame; molti sono i poeti visivi internazionali presenti: da Arias Misson a Blaine, da Bory a De Vree, da Kolar a

Novak, da Clavin a Garnier, da Brossa a Padin, da Pignatari a De Campos, da Takahashi a Motojuki, da Furnival a Williams, da Bandi Zhao a Desheng Ma, solo per citarne alcuni, per giungere quindi ad artisti contemporanei internazionali quali Maurizio Cattelan e Jannis Kounellis.

Molteplici anche le modalità espressive: dai collage alle installazioni verbo visive, dai Libri d'artista ai Libri oggetto ad una selezione di rare ceramiche di Poesia Visiva; strumenti atti a stimolare la comprensione dell'Arte Moderna e Contemporanea fornendo così, di riflesso, un contributo alla futura società della conoscenza attraverso un capitale storico, culturale e sociale condiviso da tutti, in quanto la cultura è patrimonio di tutti e da tutti deve essere amata e rispettata.

L'iniziativa ha dunque una duplice valenza: quella di approfondimento artistico-culturale e quella di concreta velleità solidale attraverso il sostegno ai più bisognosi, a testimonianza del fatto che la divulgazione dell'arte non soltanto alimenta la conoscenza di tutti, e soprattutto delle giovani generazioni, ma consente altresì di innescare processi di positiva interazione sociale.

Mostra di VENEZIA.

Sede: **Palazzo delle Prigioni**

Inaugurazione: 25 gennaio 2014 ore 11.00
Periodo: 25 gennaio-07 febbraio 2014
Orari: 10-13 tutti i giorni
15-18 tutti i giorni

Sede: **Museo Storico Navale**

Periodo: 25 gennaio-07 febbraio 2014
Orari: 08.45-13.30 lun-ven
08.45-13.00 sab
Domenica chiuso

Mostra di PAVIA.

Sede: **Castello Visconteo**

Inaugurazione: 14 febbraio ore 17.30 2014 (solo su invito)
Periodo: 15 febbraio-23 marzo 2014
Orari: 10.00-13.00 e 15.00-18.00 mar-ven
10.00-18.00 sab-dom
Lunedì chiuso

Sede: **Palazzo Broletto**

Inaugurazione: 15 febbraio 2014 ore 11.30 (aperta al pubblico)
Periodo: 25 gennaio-07 febbraio 2014
Orari: mattino apertura su prenotazione mar-ven
16.00-19.00 mar-ven
10.00-13.00 e 16.00-19.00 sab-dom
Lunedì chiuso